



## CITTÀ DI BATTIPAGLIA

Medaglia d'argento al merito civile

### RIUNIONE DELEGAZIONE TRATTANTE Sintesi dei lavori del 19/07/2024

L'anno duemilaventiquattro, il giorno diciannove, del mese di luglio, in Battipaglia, presso la Sala Giunta del Palazzo di Città, alle ore 09:10, si riunisce la Delegazione Trattante di Parte Pubblica e Parte Sindacale, convocata con nota prot. n. 57749 del 10/07/2024, per la trattazione dei seguenti argomenti all'ordine del giorno:

1. verifica dell'attuazione degli istituti contrattuali previsti dal CCI 21 dicembre 2023 e ipotesi di accordo di interpretazione autentica dell'art. 5 del medesimo CCI, in tema di progressioni economiche all'interno delle aree;
2. avvio trattative per la contrattazione integrativa per l'anno 2024.

Risultano presenti:

➤ per la Parte Pubblica:

Dott. Vincenzo MAIORINO	Segretario Generale dell'Ente	Presidente
Dott.ssa Anna PANNULLO	Dirigente Settore Amministrativo	Componente
Dott. Giuliano CASO	Dirigente Settore Finanziario	Componente

➤ per le OO.SS. Territoriali:

Alfonso RIANNA	FP CGIL
Miro AMATRUDA	CISL FP
Vincenzo DELLA ROCCA	CISL FP
Filomena D'ANIELLO	UIL FPL

➤ per le RSU Aziendali:

Ermenegildo DE STEFANO	RSU - CGIL
Luigi STELO	RSU - CGIL
Carmela BUONOMO	RSU - CISL
Massimiliano CORRADO	RSU - CISL
Gaetanina GUZZO	RSU - UIL
Modesto LEMBO	RSU - UIL
Nicola MARE	RSU - UIL
Gina STURCHIO	RSU - UIL

È presente, altresì, il Dott. Stefano Silenzio, Funzionario dello Staff Segretario Generale, per la sintesi dei lavori.

Il Presidente saluta i presenti e avvia la discussione sul primo punto all'ordine del giorno, evidenziando che l'attuazione degli istituti contrattuali relativi al CCI 2023 è attualmente in corso, sebbene rallentata dalla necessità di tener conto dei rilievi del MEF, con particolare riguardo ai



# CITTÀ DI BATTIPAGLIA

*Medaglia d'argento al merito civile*

premi di performance. Passa, quindi, la parola alla Dott.ssa Pannullo che illustra lo stato di implementazione degli istituti e di liquidazione delle relative indennità, tra cui annovera quelle di turnazione, reperibilità, particolari condizioni di lavoro e lavoro straordinario. Relativamente ai premi di performance, il discorso è, invece, più articolato e di non immediata soluzione, avendo formato oggetto di precisi rilievi da parte del Ministero, con particolare riguardo al piano degli obiettivi.

Il Dott. Caso puntualizza i principali rilievi del MEF incidenti sulla corresponsione del salario accessorio, rilevando che essi interessano nel loro complesso le modalità di costituzione del fondo 2023. Il Presidente interviene precisando che la questione riguarda anche i fondi degli anni precedenti.

A seguire, su richiesta della CISL, il Presidente chiarisce che la procedura per l'attribuzione dei differenziali stipendiali (PEO 2023) è in corso di ultimazione. Rimane da assumere una decisione concordata al fine superare criticità applicative del CCI 2023, che nello specifico interessano i dipendenti in servizio in articolazioni organizzative in cui si trovano ad essere unici aventi diritto alla partecipazione; in siffatte ipotesi l'assenza di un competitor ostacolerebbe la stessa partecipazione alla procedura. Per la soluzione della problematica, la Parte pubblica ha formulato due distinte ipotesi di interpretazione delle norme contrattuali, portate all'attenzione della Parte sindacale e delle RSU in sede di convocazione della presente riunione e allegate al presente verbale per costituirne parte integrante e sostanziale. Dopo breve discussione, si conviene di applicare alla regolamentazione della procedura di attribuzione dei differenziali l'ipotesi contraddistinta dal n. 2.

Interviene il rappresentante della UIL, dichiarando ufficialmente che la propria organizzazione sindacale non è disposta ad avviare alcuna trattativa per la contrattazione 2024 in assenza di una preventiva determinazione della parte pubblica in ordine all'attuazione di tutti gli istituti del CCI 2023, ivi compresi i premi di performance. Evidenzia, inoltre, la necessità che gli istituti fissi e ricorrenti debbano essere pagati il mese successivo a quello di prestazione del servizio.

Sulla stessa linea la CGIL conferma la dichiarazione di indisponibilità ad avviare trattative per l'anno 2024 in assenza di definizione e liquidazione degli istituti contrattuali dell'anno 2023, ribadendo la richiesta della UIL di corresponsione delle indennità relative agli istituti fissi e ricorrenti nel mese successivo a quello di svolgimento del servizio. Per la Parte sindacale la gradata corresponsione mensile diventa essenziale, in quanto a differenza della corresponsione in un'unica soluzione, riduce il prelievo fiscale.

Il Presidente chiarisce che, in presenza di ben precisi rilievi del MEF, la richiesta di immediata erogazione dei premi di performance esporrebbe, in estrema sintesi, l'organo gestionale incaricato della liquidazione a responsabilità amministrativa.

Amatruda della CISL propone una erogazione parziale che tenga conto della sola valutazione del performance individuale.



# CITTÀ DI BATTIPAGLIA

*Medaglia d'argento al merito civile*

Interviene il Presidente precisando che l'opzione non è percorribile in quanto la contestazione del MEF interessa il piano della performance nella sua interezza, impedendo qualsiasi tipo di erogazione anche parziale dei relativi premi.

Rianna della CGIL - ribadendo la posizione della propria organizzazione, esplicitata nella riunione del 09/05/2024 - ritiene che sarebbe opportuno dare corso all'attuazione integrale del CCI 2023 e alle trattative per il CCI 2024, senza tener conto, per il momento, dei rilievi degli ispettori del MEF. Nel momento in cui arriveranno le definitive determinazioni ministeriali, a seguito della risposta di questo Ente, quest'ultimo potrà adottare gli eventuali correttivi, compresi i recuperi, ove necessari, in applicazione analogica del cd. "Decreto Salva Roma".

La parte sindacale, a conclusione delle richieste formulate, unitariamente dichiara che se entro venerdì 26 luglio 2024 la Parte pubblica non avrà dato una esaustiva risposta sulla tempistica di attuazione del CCI 2023, le organizzazioni sindacali si riterranno libere di convocare per lunedì 29 luglio p.v. apposita assemblea al fine di determinarsi in ordine alle iniziative da assumere.

I lavori dell'odierna riunione si concludono alle ore 10:30.

La presente sintesi è trasmessa ai partecipanti, previa acquisizione al protocollo.

Il Funzionario redattore

Dott. Stefano Silenzio



Il Segretario Generale  
Dott. Vincenzo Maiorino



L'articolo 5 del contratto collettivo integrativo del 21 dicembre 2023, riguardante la progressione economica orizzontale, con riferimento al rispetto della percentuale massima del 50% degli aventi diritto si interpreta nel modo seguente:

(1° ipotesi):

“Fermo restando il rispetto della percentuale massima del 50% degli aventi diritto, da calcolarsi a livello di Ente, nel caso in cui dalle graduatorie risulti un numero di beneficiari inferiore a predetta percentuale, il differenziale – fino al raggiungimento di predetta soglia - verrà attribuito a quei dipendenti che non potrebbero accedervi per essere unici aventi diritto per area contrattuale e per ciascuna struttura di massima dimensione. Nel caso in cui il numero di dipendenti che versino in predetta condizione sia superiore al numero di differenziali attribuibili ai sensi del presente accordo di interpretazione autentica, verranno applicati i criteri di precedenza recati dal penultimo comma del medesimo articolo 5.”

(2° ipotesi):

“Fermo restando il rispetto della percentuale massima del 50% degli aventi diritto, da calcolarsi a livello di Ente, nel caso in cui dalle graduatorie risulti un numero di beneficiari inferiore a predetta percentuale, il differenziale – fino al raggiungimento di predetta soglia - verrà attribuito a quei dipendenti che non potrebbero accedervi per essere unici aventi diritto per area contrattuale e per ciascuna struttura di massima dimensione. Per i dipendenti che versano nella predetta condizione, si faranno distinte graduatorie per Area contrattuale a livello di Ente, con attribuzione del differenziale al 50% degli aventi diritto. Nel caso in cui il numero di dipendenti che versino in predetta condizione sia superiore al numero di differenziali attribuibili ai sensi ai sensi del presente accordo di interpretazione autentica, verranno applicati i criteri di precedenza recati dal penultimo comma del medesimo articolo 5.”



